

**Contratto Collettivo
Integrativo Provinciale
Cooperative sociale
per la Provincia Autonoma di Bolzano**

**Protocollo d'intesa del 14 giugno 2024
tra**

la parte datoriale composta dalle seguenti organizzazioni:

- Raiffeisenverband Südtirol Gen., rappresentata dal vicedirettore Christian Tanner
- Coopbund Alto Adige Südtirol, rappresentata dalla presidente Monica Devilli
- A.G.C.I. Alto Adige Südtirol, rappresentata dal vicedirettore Nicola Grosso

e

le seguenti organizzazioni sindacali:

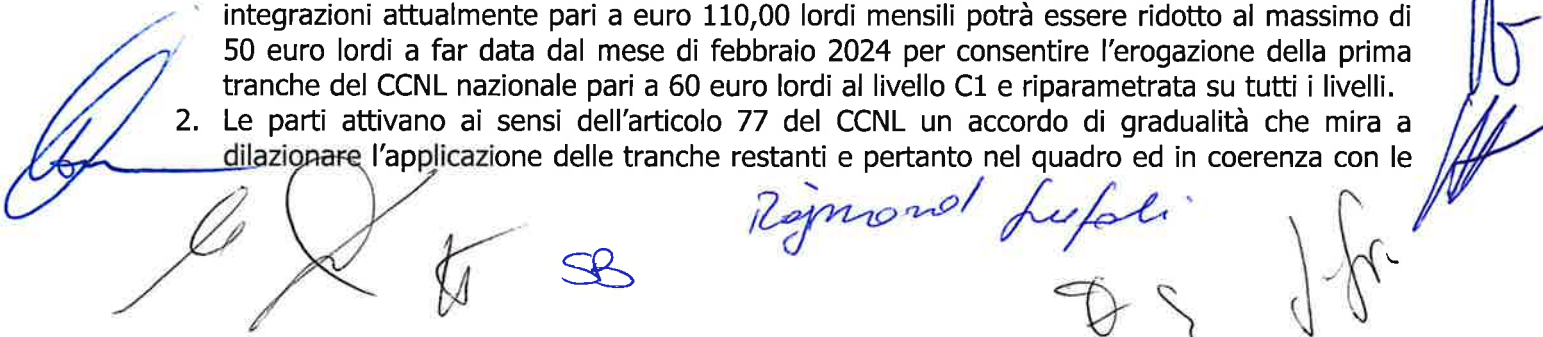
- FP CGIL – AGB, rappresentata da Salvatore Giuliana;
- FP SGB *CISL*, rappresentata da Rajmond Sufali e Anton von Hartungen e Fisascat SGB *CISL*, rappresentata da Claudio Alessandrini;
- ASGB, rappresentata da Johanna Grossberger;
- UIL – SGK, rappresentata da Sabina Bonetalli e Salvatore Falcomatà.

Premesso che,

- in data 17.3.2023 è stato raggiunto tra le parti datoriali e le OO.SS. un accordo per istituire un elemento territoriale integrativo, modificato ed integrato dal successivo protocollo d'intesa d.d. 19.9.2023 (con decorrenza dal 17.03.2023 al 31.12.2024).
- in data 26.01.2024 si è conclusa tra le parti datoriali e le OO.SS. con un accordo la trattativa nazionale per il rinnovo e la modifica del CCNL 2017 – 2019 delle cooperative sociali, per il quale in data 5.03.2024 le parti sociali hanno sciolto formalmente la riserva;
- successivamente le parti datoriali e le OO.SS. – sul territorio altoatesino – hanno convocato un tavolo di confronto, al fine di ragionare sull'impatto degli aumenti di salario stabiliti dalla contrattazione di I livello. Tale confronto era peraltro già previsto dall'accordo d.d. 19.09.2023 nella parte in cui recita: *"Le parti si impegnano a convocare un tavolo di confronto in seguito all'entrata in vigore del rinnovato contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali"*.
- la suindicata trattativa nazionale – svoltasi in parallelo con quella territoriale - ha introdotto, in un lasso di tempo molto ravvicinato, ulteriori aumenti di salario;
- rimane ferma l'intenzione delle centrali territoriali di rappresentanza di valorizzare, attraverso un ulteriore riconoscimento economico, i lavoratori e le lavoratrici del settore sociale che svolge un ruolo determinante nell'ambito assistenziale, sociale, socio – sanitario, educativo e culturale di interesse sociale del territorio di riferimento;
- il lasso di tempo tra gli aumenti di salario introdotti e anticipati nel tempo attraverso la contrattazione di II livello e quelli introdotti con la contrattazione di I. livello risultano particolarmente ravvicinati e pertanto difficili da sostenere da parte delle cooperative datrici di lavoro.

Tutto ciò premesso viene sottoscritto il seguente protocollo d'intesa relativo all'accordo territoriale integrativo del contratto collettivo delle cooperative sociali d.d. 17.03.2023, modificato ed integrato dal successivo protocollo d'intesa d.d. 19.9.2023, in considerazione dell'entrata in vigore del CCNL delle cooperative sociali d.d. 26.1.2024 per il rinnovo e la modifica del CCNL 2017 – 2019.

1. L'elemento territoriale provinciale di cui al protocollo d'intesa d.d. 17 marzo 2023 e successive integrazioni attualmente pari a euro 110,00 lordi mensili potrà essere ridotto al massimo di 50 euro lordi a far data dal mese di febbraio 2024 per consentire l'erogazione della prima tranche del CCNL nazionale pari a 60 euro lordi al livello C1 e riparametrata su tutti i livelli.
2. Le parti attivano ai sensi dell'articolo 77 del CCNL un accordo di gradualità che mira a dilazionare l'applicazione delle tranche restanti e pertanto nel quadro ed in coerenza con le



Handwritten signatures of the representatives of the employer and worker organizations. The signature 'Rajmond Sufali' is clearly visible in the center.

esigenze generali di compatibilità e sostenibilità ai sensi dell'art. 77 CCNL nazionale, il contratto nazionale sarà applicato nelle seguenti tempistiche:

- 30,00 (trenta/00) euro lordi mensili di cui alla seconda tranches del CCNL nazionale al livello C1 riparametrati su tutti i livelli a decorrere dal 01.01.2025;
- 30,00 (trenta/00) euro lordi mensili di cui alla terza tranches del CCNL nazionale al livello C1 riparametrati su tutti i livelli a decorrere dal 01.01.2026;
- 3. A decorrere dal 01.12.2026 l'elemento territoriale provinciale di cui al protocollo d'intesa e successive integrazioni sarà pari a 130,00 Euro lordi mensili.
- 4. Le parti si impegnano ad attivare l'osservatorio paritetico sugli appalti e sugli affidamenti entro il 30 settembre 2024 al fine di verificare la corretta applicazione delle norme sugli appalti nell'ambito della cooperazione sociale.
- 5. A partire dal 01.09.2024 le parti si impegnano ad incontrarsi per confrontarsi sui criteri di erogazione del premio territoriale di risultato.
- 6. Le parti convengono l'erogazione a gennaio 2025 di un importo una tantum di 200,00 (duecento/00) euro a titolo di welfare da erogarsi sulla base del periodo di occupazione nel 2024 e riproporzionato all'orario di lavoro al personale in forza al 31.12.2024. Tale corresponsione non ha riflessi su alcun istituto contrattuale.
- 7. Visto l'articolo 47 del CCNL, che prevede il passaggio degli educatori con titolo, dal livello D1 al livello D2 a partire dal 01 gennaio 2026 e un elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione, le parti concordano che sia l'elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione che l'elemento economico riconosciuto in base al passaggio di livello siano considerati assorbiti nell'elemento integrativo per gli assistenti all'infanzia di cui all'art. 2 del CCIP del 23 settembre 2020.
- 8. In ordine alla clausola di salvaguardia prevista nel protocollo d'Intesa del 17 marzo 2023, di cui all'art. 3, le parti convengono sulla abrogazione di detta clausola a far data dalla sottoscrizione del presente accordo.

Il presente accordo intende rinnovare gli accordi esistenti posticipando la scadenza del contratto collettivo integrativo provinciale in atto al 31.12.2026.

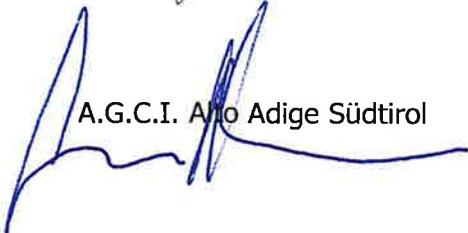
Raiffeisenverband Südtirol Gen.



Coopbund Alto Adige Südtirol



A.G.C.I. Alto Adige Südtirol

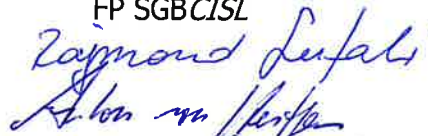


Bolzano, 14 giugno 2024

FP CGIL - AGB



FP SGB Cisl



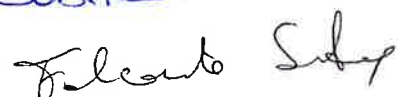
Fisascat SGB Cisl



ASGB



UIL - SGK



**Contratto Collettivo
Integrativo Provinciale
Cooperative sociale
per la Provincia Autonoma di Bolzano**

**Protocollo d'intesa del 14 giugno 2024
tra**

la parte datoriale composta dalle seguenti organizzazioni:

- Raiffeisenverband Südtirol Gen., rappresentata dal vicedirettore Christian Tanner
- Coopbund Alto Adige Südtirol, rappresentata dalla presidente Monica Devilli
- A.G.C.I. Alto Adige Südtirol, rappresentata dal vicedirettore Nicola Grosso

e

le seguenti organizzazioni sindacali:

- FP CGIL – AGB, rappresentata da Salvatore Giuliana;
- FP SGB *CISL*, rappresentata da Rajmond Sufali e Anton von Hartungen e Fisascat SGB *CISL*, rappresentata da Claudio Alessandrini;
- ASGB, rappresentata da Johanna Grossberger;
- UIL – SGK, rappresentata da Sabina Bonetalli e Salvatore Falcomatà.

Premesso che,

- in data 17.3.2023 è stato raggiunto tra le parti datoriali e le OO.SS. un accordo per istituire un elemento territoriale integrativo, modificato ed integrato dal successivo protocollo d'intesa d.d. 19.9.2023 (con decorrenza dal 17.03.2023 al 31.12.2024).
- in data 26.01.2024 si è conclusa tra le parti datoriali e le OO.SS. con un accordo la trattativa nazionale per il rinnovo e la modifica del CCNL 2017 – 2019 delle cooperative sociali, per il quale in data 5.03.2024 le parti sociali hanno sciolto formalmente la riserva;
- successivamente le parti datoriali e le OO.SS. – sul territorio altoatesino – hanno convocato un tavolo di confronto, al fine di ragionare sull'impatto degli aumenti di salario stabiliti dalla contrattazione di I livello. Tale confronto era peraltro già previsto dall'accordo d.d. 19.09.2023 nella parte in cui recita: "*Le parti si impegnano a convocare un tavolo di confronto in seguito all'entrata in vigore del rinnovato contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali*".
- la suindicata trattativa nazionale – svoltasi in parallelo con quella territoriale - ha introdotto, in un lasso di tempo molto ravvicinato, ulteriori aumenti di salario;
- rimane ferma l'intenzione delle centrali territoriali di rappresentanza di valorizzare, attraverso un ulteriore riconoscimento economico, i lavoratori e le lavoratrici del settore sociale che svolge un ruolo determinante nell'ambito assistenziale, sociale, socio – sanitario, educativo e culturale di interesse sociale del territorio di riferimento;
- il lasso di tempo tra gli aumenti di salario introdotti e anticipati nel tempo attraverso la contrattazione di II livello e quelli introdotti con la contrattazione di I. livello risultano particolarmente ravvicinati e pertanto difficili da sostenere da parte delle cooperative datrici di lavoro.

Tutto ciò premesso viene sottoscritto il seguente protocollo d'intesa relativo all'accordo territoriale integrativo del contratto collettivo delle cooperative sociali d.d. 17.03.2023, modificato ed integrato dal successivo protocollo d'intesa d.d. 19.9.2023, in considerazione dell'entrata in vigore del CCNL delle cooperative sociali d.d. 26.1.2024 per il rinnovo e la modifica del CCNL 2017 – 2019.

1. L'elemento territoriale provinciale di cui al protocollo d'intesa d.d. 17 marzo 2023 e successive integrazioni attualmente pari a euro 110,00 lordi mensili potrà essere ridotto al massimo di 50 euro lordi a far data dal mese di febbraio 2024 per consentire l'erogazione della prima tranche del CCNL nazionale pari a 60 euro lordi al livello C1 e riparametrata su tutti i livelli.
2. Le parti attivano ai sensi dell'articolo 77 del CCNL un accordo di gradualità che mira a dilazionare l'applicazione delle tranche restanti e pertanto nel quadro ed in coerenza con le

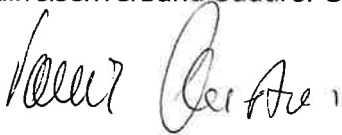
Rajmond Sufali

esigenze generali di compatibilità e sostenibilità ai sensi dell'art. 77 CCNL nazionale, il contratto nazionale sarà applicato nelle seguenti tempistiche:

- 30,00 (trenta/00) euro lordi mensili di cui alla seconda tranche del CCNL nazionale al livello C1 riparametrati su tutti i livelli a decorrere dal 01.01.2025;
- 30,00 (trenta/00) euro lordi mensili di cui alla terza tranche del CCNL nazionale al livello C1 riparametrati su tutti i livelli a decorrere dal 01.01.2026;
- 3. A decorrere dal 01.12.2026 l'elemento territoriale provinciale di cui al protocollo d'intesa e successive integrazioni sarà pari a 130,00 Euro lordi mensili.
- 4. Le parti si impegnano ad attivare l'osservatorio paritetico sugli appalti e sugli affidamenti entro il 30 settembre 2024 al fine di verificare la corretta applicazione delle norme sugli appalti nell'ambito della cooperazione sociale.
- 5. A partire dal 01.09.2024 le parti si impegnano ad incontrarsi per confrontarsi sui criteri di erogazione del premio territoriale di risultato.
- 6. Le parti convengono l'erogazione a gennaio 2025 di un importo una tantum di 200,00 (duecento/00) euro a titolo di welfare da erogarsi sulla base del periodo di occupazione nel 2024 e riproporzionato all'orario di lavoro al personale in forza al 31.12.2024. Tale corresponsione non ha riflessi su alcun istituto contrattuale.
- 7. Visto l'articolo 47 del CCNL, che prevede il passaggio degli educatori con titolo, dal livello D1 al livello D2 a partire dal 01 gennaio 2026 e un elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione, le parti concordano che sia l'elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione che l'elemento economico riconosciuto in base al passaggio di livello siano considerati assorbiti nell'elemento integrativo per gli assistenti all'infanzia di cui all'art. 2 del CCIP del 23 settembre 2020.
- 8. In ordine alla clausola di salvaguardia prevista nel protocollo d'Intesa del 17 marzo 2023, di cui all'art. 3, le parti convengono sulla abrogazione di detta clausola a far data dalla sottoscrizione del presente accordo.

Il presente accordo intende rinnovare gli accordi esistenti posticipando la scadenza del contratto collettivo integrativo provinciale in atto al 31.12.2026.

Raiffeisenverband Südtirol Gen.



Coopbund Alto Adige Südtirol



A.G.C.I. Alto Adige Südtirol

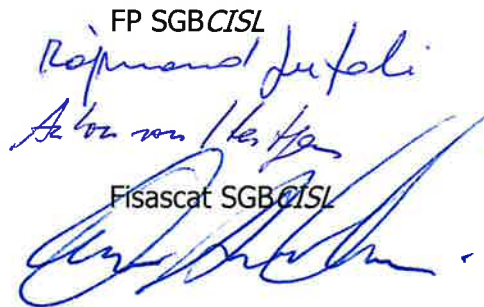


Bolzano, 14 giugno 2024

FP CGIL - AGB

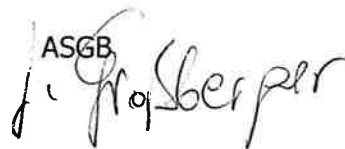


FP SGB Cisl



Fisascat SGB Cisl

ASGB



UIL - SGK



